



Ministero per i beni e le attività culturali

O = MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITA' CULTURALI
C.F. IT
Data e ora della firma:
04/10/2018 14:01:20

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Servizio II – Attività Liriche e Musicali

REP. 1724

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni;
VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97;
VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171, recante regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, a norma dell'art. 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante articolazione degli uffici dirigenziali non generali del MiBACT;
VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800;
VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello Spettacolo;
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;
VISTA la legge 11 novembre 2003, n. 310, e successive modificazioni;
VISTA la legge 28 settembre 2018, n. 111, recante disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2018;
VISTO il decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, recante disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato, e successive modificazioni;
VISTO il D.M. 3 febbraio 2014, recante nuovi criteri per la ripartizione della quota del fondo unico per lo spettacolo destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche ai sensi dell' art. 11, commi 18, 20, 20-bis e 21, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, come convertito con modificazioni in legge 7 ottobre 2013, n. 112, ed in particolare il comma 21-bis, come inserito dall'articolo 5, comma 1, lettera g), del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, in legge 29 luglio 2014, n. 106;
VISTO il D.D. 13 aprile 2018 con il quale sono state determinate a favore della Fondazione Teatro alla Scala di Milano e a favore della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia le percentuali di cui all'art.5, comma 1, del Decreto interministeriale 6 novembre 2014, nella misura rispettivamente del 16,10000% e nella misura del 6,60000% a valere sul FUS assegnato al settore delle Fondazioni lirico-sinfoniche;
VISTO il D.M. 28 febbraio 2018, Rep. n. 129, recante le aliquote di ripartizione del FUS fra i vari settori per lo spettacolo per l'anno 2018, ed in particolare la quota destinata alle Fondazioni lirico-sinfoniche, stabilita in € 178.854.000,00;
VISTO il D.M. 17 maggio 2018, Rep. n. 247, recante la ripartizione del FUS per l'anno 2018, ed in particolare la quota destinata alle Fondazioni lirico-sinfoniche, pari ad € 178.854.000,00, sui capitoli di bilancio (6621) dello stato di previsione della spesa, tabella 13;
VISTA la nota di questa Direzione generale n. 1571 del 2 febbraio 2018, con la quale, in applicazione della normativa sulla *spending review*, è stato rappresentato al Ministero dell'Economia e delle Finanze che, anche per l'anno 2018, la Fondazione Arena di Verona risulta espunta dall'elenco ISTAT delle Pubbliche amministrazioni - e pertanto non è più soggetta all'applicazione delle misure di finanza pubblica - e viene chiesto di conoscere l'entità delle riduzioni effettuate per l'anno 2018 sui capitoli 6621 e 6652 - PG1 sui quali sono allocate le risorse finanziarie da destinare alle Fondazioni lirico-sinfoniche;



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Servizio II – Attività Liriche e Musicali

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - I.G.B. - Ufficio XIII - prot. n. 25921 del 20 febbraio 2018 - in risposta alla nota prot. n. 1571 del 2 febbraio 2018 della Direzione generale Spettacolo - con la quale viene ribadito che sugli stanziamenti relativi ai capitoli 6621 e 6652 - PG I- dello stato di previsione del MiBACT non sono state apportate ulteriori riduzioni rispetto al precedente esercizio finanziario dalla legge n. 232/2016 e viene confermato che la riduzione in quanto effettuata "*a monte*" è riferita alle Fondazioni lirico-sinfoniche nel loro complesso;

TENUTO CONTO che sul capitolo di bilancio 6621 è stata effettuata, negli esercizi finanziari 2015, 2016 e 2017, una riduzione "*a monte*" pari ad € 4.335.969,00 quale misura di contenimento della spesa;

RITENUTO, alla luce della succitata nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - I.G.B. - Ufficio XIII - prot. n. 25921 del 20 febbraio 2018, di poter considerare confermata anche per l'esercizio 2018 la riduzione "*a monte*" di euro 4.335.969,00 quale misura di contenimento della spesa;

TENUTO CONTO che tali misure di contenimento della spesa, al momento, non possono essere applicate alla Fondazione Arena di Verona, essendo stata la medesima fondazione espunta dall'elenco ISTAT pubblicato in data 28 settembre 2018;

RITENUTO di dover procedere - ai soli fini del calcolo del contributo effettivamente spettante alla Fondazione Arena di Verona, esente dell'applicazione delle misure di contenimento della spesa - al riparto della quota FUS 2018, in applicazione dei criteri recati dal D.M. 3 febbraio 2014, che - alla luce di quanto sopra esposto - ammonta, al lordo del valore della riduzione effettuata a monte di euro 4.335.969,00 quale misura di contenimento delle spese, e al netto dell'importo di € 41.584.122,96 (pari alle percentuali rispettivamente del 16,10000% e del 6,60000% da destinare al Teatro alla Scala di Milano e all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, fondazioni dotate di forma organizzativa speciale), ad € 141.605.846,04 per le restanti 12 fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale;

VISTI i programmi di attività realizzati nell'anno 2017 dalle dodici fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale e considerati i medesimi sulla base degli indicatori della produzione di cui all' art. 2 del D.M. 3 febbraio 2014;

TENUTO CONTO dei criteri fissati dalla Commissione consultiva per la Musica nella seduta del 23 marzo 2018, ai fini dell'attribuzione dei punti di qualità delle attività delle Fondazioni lirico-sinfoniche, resi pubblici sul sito della Direzione generale Spettacolo;

CONSIDERATO che la sub-quota di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), del citato D.M. 3 febbraio 2014, relativa alla considerazione dei costi di produzione derivanti dai programmi di attività realizzata da ciascuna fondazione nell'anno precedente quello cui afferisce la ripartizione, è ripartita in base alla percentuale derivante dal rapporto tra il numero dei punti dell'attività a pagamento di ciascuna fondazione non dotata di forma organizzativa speciale, come specificata dall'articolo 2 del medesimo D.M., e il totale dei punti conseguito da tutte le fondazioni, le percentuali risultano così accertate:

f



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Servizio II – Attività Liriche e Musicali

**Riparto Percentuale sub-quota ex art. 1 comma 1 lett.a) D.M. 03/02/2014 -
Costi di produzione derivanti dai programmi di attività realizzata (50%)**

Fondazioni	%
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	6,50825
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	11,93364
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	6,04381
Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli	7,88095
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	10,55894
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale	12,10853
Fondazione Teatro Regio di Torino	6,78616
Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	7,81169
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	11,95316
Fondazione Arena di Verona	3,92391
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	7,88095
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	6,65201
TOTALE	100,00000

VISTI i dati - risultanti dai bilanci di esercizio 2017 - concernenti il miglioramento dei risultati della gestione delle dodici fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale, e che tale miglioramento è stimato attraverso la capacità di reperire risorse da parte di ciascuna fondazione, secondo quanto prescritto dall' art. 3, comma 2, del D.M. 3 febbraio 2014;

CONSIDERATO che la sub-quota di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), relativa alla considerazione del miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse, è ripartita percentualmente in ragione del rapporto conseguito da ogni singola fondazione tra il valore della produzione, con esclusione dei contributi dello Stato e degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni ed inclusione dei contributi in conto patrimonio ma solo se non concessi dallo Stato, da una parte e il valore dei contributi dello Stato alla fondazione medesima, dall'altra, le percentuali risultano così accertate:

Riparto Percentuale sub-quota ex art. 1 comma 1 lett. b) D.M. 03/02/2014 – Miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse (25%)

Fondazioni	%
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	6,06204
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	7,43641
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	6,81736



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Servizio II – Attività Liriche e Musicali

Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli	13,07175
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	5,92175
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale	8,93191
Fondazione Teatro Regio di Torino	7,62694
Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	5,58138
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	5,27257
Fondazione Arena di Verona	16,26014
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	11,41704
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	5,60071
TOTALE	100,00000

VISTI i programmi artistici 2017, trasmessi dalle dodici fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale, ai fini della valutazione qualitativa prevista ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.M. 3 febbraio 2014;

ATTESO che la Commissione consultiva per la Musica, nella seduta del 23 marzo 2018, ha individuato gli elementi qualitativi ed i punti attribuibili agli elementi di valutazione qualitativa di cui all'art. 3, comma 3, del citato D.M. e che i medesimi sono stati resi pubblici dalla Direzione generale Spettacolo, come di seguito indicato:

Punti attribuiti su elementi di valutazione qualitativa art. 3, comma 3, D.M. 03/02/2014

Elementi qualitativi

Punti

a) validità, varietà del progetto e sua attitudine a realizzare segnatamente in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto e concerti conlugati da un tema comune e ad attrarre turismo culturale;	50
b) inserimento nel programma di opere di compositori nazionali;	7
c) coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali, realizzazione di coproduzioni risultanti da formale accordo fra i soggetti produttori, condivisione di beni e servizi e realizzazione di allestimenti con propri laboratori scenografici o con quelli di altre fondazioni o teatri di tradizione;	20
d) incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari, con particolare riguardo alla committenza di nuove opere di ogni linguaggio, allo spazio riservato alla musica contemporanea, alle giovani generazioni di artisti, alla riscoperta del repertorio storico italiano;	30
e) impiego di direttori, registi, artisti di conclamata e indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale ed internazionale;	13
f) previsione di incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori, nonché di offerta di biglietti a prezzo ridotto a decorrere da un'ora prima di ogni rappresentazione, di quota minima di facilitazioni per famiglie prevedenti l'ingresso gratuito per i minori e una riduzione del prezzo del biglietto da un minimo del 25% ad un massimo del 50%, per i giovani di età inferiore ai 26 anni, di facilitazioni per i disabili, tra le quali almeno un biglietto gratuito per l'eventuale accompagnatore, di facilitazioni per gli ingressi alle manifestazioni dimostrative e alle prove generali;	15



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Servizio II – Attività Liriche e Musicali

g) adeguatezza numero di prove programmate, realizzazione di attività collaterali, segnatamente quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario e quelle volte alla formazione professionale dei quadri ed alla educazione musicale della collettività;	15
TOTALE	150

CONSIDERATO che la Commissione consultiva per la Musica, nella seduta del 26 settembre 2018, ha valutato i programmi artistici 2017, come rimessi dalle dodici fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale, determinando un giudizio, espresso in punti sul valore massimo di 150, in relazione agli elementi di valutazione qualitativa di cui all'art. 3, comma 3, del D.M. 3 febbraio 2014, come di seguito indicati:

Punti di qualità attribuiti dalla Commissione consultiva per la Musica nella seduta del 26 settembre 2018

Fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale	Punti
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	42
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	69
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	30
Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli	69
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	85
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale	148
Fondazione Teatro Regio di Torino	110
Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	30
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	126
Fondazione Arena di Verona	30
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	8
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	31
TOTALE	788

Tenuto conto di quanto statuito dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 153/2011;

VISTA la proposta di emendamento al disegno di legge di assestamento del bilancio di previsione e budget rivisto per l'anno 2018, volta ad incrementare, per il corrente anno, i capitoli dedicati al Fondo unico per lo spettacolo (FUS), per un importo complessivo pari a 10 milioni di euro, ai fini del riparto tra i settori dello spettacolo dal vivo;

Tutto ciò premesso e considerato;

DECRETA:

4



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Servizio II – Attività Liriche e Musicali

Art. 1

1. La sub-quota del 50 per cento del Fondo, di cui all' art. 1, comma 1 lett. a), del D.M. 3 febbraio 2014, relativa ai costi di produzione derivanti dai programmi di attività pari a complessivi € 70.802.923,02, come risultante dalla previa applicazione dell' art. 6, comma 1, del citato D.M., è suddivisa tra le dodici fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale, in ragione della proporzione tra i punti conseguiti da ciascuna fondazione ed il valore complessivo dei punti realizzati dalle dodici fondazioni, come di seguito specificato:

Riparto Percentuali sub-quota ex art. 1 comma 1 lett. a) D.M. 03/02/2014 - Costi di produzione derivanti dai programmi di attività realizzata (50%)

Fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale	Importo
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	4.608.028,02
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	8.449.367,57
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	4.279.196,54
Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli	5.565.785,34
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	7.476.035,17
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale	8.571.774,48
Fondazione Teatro Regio di Torino	4.804.800,42
Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	5.530.805,95
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	8.463.187,70
Fondazione Arena di Verona	2.778.242,08
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	5.565.785,34
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	4.709.814,41
TOTALE	70.802.923,02

3. La sub-quota del 25 per cento del Fondo, di cui all' art. 1, comma 1, lett. b), del D.M. 3 febbraio 2014, concernente il miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse, pari a complessivi € 35.401.461,51, come risultante dalla previa applicazione dell' art. 6, comma 1, del citato D.M., è suddivisa in misura percentuale in ragione del rapporto conseguito da ciascuna delle dodici fondazioni, come di seguito indicato:

4



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Servizio II – Attività Liriche e Musicali

**Riparto Percentuali sub-quota ex art. 1 comma 1 lett. b) D.M. 03/02/2014 -
Miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse (25%).**

Fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale	Importo
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	2.148.052,14
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	2.632.597,88
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	2.413.446,06
Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli	4.627.591,10
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	2.088.384,78
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale	3.162.025,46
Fondazione Teatro Regio di Torino	2.700.047,99
Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	1.975.888,87
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	1.866.565,75
Fondazione Arena di Verona	5.756.328,37
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	4.041.800,41
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	1.982.732,70
TOTALE	35.401.461,51

4. La sub-quota del 25 per cento del Fondo, di cui all' art. 1, comma 1, lett. c), del D.M. 3 febbraio 2014 in considerazione della qualità artistica dei programmi, pari a complessivi € 35.401.461,51, come risultante dalla previa applicazione dell' art. 6, comma 1, del D.M. 3 febbraio 2014, è suddivisa tra le dodici fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale, in conformità al parere della Commissione consultiva per la Musica in ragione della proporzione tra i punti conseguiti da ciascuna delle dodici fondazioni ed il valore complessivo dei punti ottenuti da tutte le dodici fondazioni, come di seguito specificato:

**Riparto sub-quota ex art. 1 comma 1 lett. c) D.M. 03/02/2014 -
Qualità artistica dei programmi (25%)**

Fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale	Importo
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	1.866.879,93
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	3.099.874,17
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	1.347.771,38
Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli	3.099.874,17
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	4.267.942,69
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale	6.649.005,46



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Servizio II – Attività Liriche e Musicali

Fondazione Teatro Regio di Torino	4.941.828,38
Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	1.347.771,38
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	5.660.639,78
Fondazione Arena di Verona	1.347.771,38
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	369.405,70
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	1.392.697,09
TOTALE	35.401.481,51

Art. 2

1. Alla luce di quanto esposto in premessa in tema di contenimento della spesa, alla Fondazione Teatro alla Scala di Milano e alla Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia competono, ai sensi del D.M. 13 aprile 2018, un contributo rispettivamente di € 29.493.585,01 e di € 12.090.537,95, per un totale di € 41.584.122,96, mentre la rimanente quota FUS - al lordo della riduzione effettuata a monte per il contenimento delle spese - di € 141.605.846,04 risulta ripartita tra le restanti dodici fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale, con la percentuale di fianco indicata, come di seguito specificato:

Fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale	Importo	%
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	8.640.960,09	6,10212
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	14.181.839,61	10,01501
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	8.040.413,98	5,67802
Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli	13.293.250,80	9,38750
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	13.840.382,65	9,77386
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale	18.382.805,40	12,98167
Fondazione Teatro Regio di Torino	12.446.676,79	8,78966
Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	8.854.566,20	6,25297
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	15.990.393,24	11,29218
Fondazione Arena di Verona	9.682.341,83	6,97877
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	9.966.991,45	7,03855
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	8.085.244,20	5,70968
TOTALE	141.605.846,04	100,00000



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Servizio II – Attività Liriche e Musicali

Art. 3

1. Per i motivi esposti in premessa, i contributi di cui alla tabella dell'articolo 2 sono rimodulati in applicazione della normativa in materia di contenimento della spesa pubblica al momento vigente.

2. La riduzione applicata quale misura di contenimento della spesa - pari a complessivi € 4.335.969,00 - viene determinata utilizzando le aliquote di riparto del 16,10000% e del 6,60000% di cui al D.D. 13 aprile 2018 per la Fondazione Teatro alla Scala di Milano e per la Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia nella misura, rispettivamente, di € 698.091,01 e di € 286.173,95. La rimanente quota è distribuita tra le restanti undici fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale - con l'esclusione della Fondazione Arena di Verona per i motivi sopraesposti - sulla base delle aliquote finali di riparto FUS 2018, riproporzionate tra le restanti undici fondazioni, come da tabella sottoesposta:

Fondazioni	quota riduzione	%
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	219.889,19	6,55992
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	380.858,85	10,78837
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	204.588,30	6,10401
Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli	338.248,71	10,09178
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	352.187,97	10,50713
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale	487.750,41	13,95580
Fondazione Teatro Regio di Torino	316.705,64	9,44809
Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	225.304,40	6,72209
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	408.875,49	12,13936
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	253.610,08	7,58660
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	205.729,01	6,13804
TOTALE	3.351.704,04	100,00000

3. Il contributo FUS, determinato - tenuto conto della sopracitata riduzione effettuata "a monte" dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il contenimento della spesa - in complessivi € 178.854.000,00, corrispondente a quanto indicato nel decreto ministeriale 28 febbraio 2018 e nel decreto ministeriale 17 maggio 2018, entrambi citati in premessa, in ragione della riduzione operata per ciascuna delle tredici Fondazioni incluse nell'elenco ISTAT, è ripartito come segue:

a) alla Fondazione Teatro alla Scala di Milano e alla Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia competono, come da D.D. 13 aprile 2018, un contributo rispettivamente di € 28.795.494,00 e di € 11.804.364,00, per un totale di € 40.599.858,00;

b) la rimanente quota FUS di € 138.254.142,00 - alla luce di quanto sopra esposto e tenuto conto del fatto che la Fondazione Arena di Verona non è ricompresa nell'elenco ISTAT 2018 - risulta definitivamente ripartita tra le restanti dodici fondazioni, con la percentuale di fianco indicata, come di seguito specificato:



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Servizio II – Attività Liriche e Musicali

Fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale	Importo	%
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	8.421.090,89	6,09102
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	13.920.982,76	9,98679
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	7.835.825,87	5,68770
Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli	12.955.003,90	9,37043
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	13.488.194,68	9,75809
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale	17.915.054,99	12,98808
Fondazione Teatro Regio di Torino	12.129.971,15	8,77368
Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	8.629.281,80	6,24159
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	15.583.517,75	11,27165
Fondazione Arena di Verona	9.882.341,83	7,14795
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	9.713.381,39	7,02574
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	7.879.515,19	5,69930
TOTALE	138.254.142,00	100,00000

4. L'erogazione dei contributi assegnati, a valere sul capitolo 6621, è subordinata alle disponibilità presenti in bilancio. Qualora provvedimenti finanziari o di spesa successivi all'adozione del presente decreto determinino una consistenza inferiore della quota del settore del Fondo Unico per lo Spettacolo, si provvederà alla proporzionale riduzione delle risorse ripartite e, conseguentemente, dei contributi assegnati. L'importo delle singole sovvenzioni è suscettibile di integrazione proporzionale - con l'utilizzo della percentuale di cui al decreto 13 aprile 2018 per le fondazioni dotate di forma organizzativa speciale e, per le restanti dodici fondazioni, delle percentuali risultanti dalla ripartizione del Fondo Unico Spettacolo di cui al presente decreto - qualora dovesse essere disposta l'integrazione di fondi o comunque in presenza di disponibilità finanziaria, successivamente alla adozione del presente decreto.

Il presente decreto è trasmesso al competente organo di controllo.

Roma, 14 OTT. 2018

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Onofrio Cutaja)



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UCB MINISTERO ATTIVITÀ BENI CULTURALI

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Fondazioni lirico-sinfoniche/D.D. 4 ottobre 2018 di riparto FUS anno 2018.

Si attesta che il provvedimento Numero **1724** del **04/10/2018** emanato dal Direzione Generale Spettacolo, protocollato da questo Ufficio in data 05/10/2018 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il numero 38427

ha superato

il riscontro preventivo amministrativo contabile previsto dalla normativa vigente con esito positivo. Pertanto, è stato registrato ai sensi del D.LGS. N. 123 del 30/06/2011 Visto Ex Art 5 Comma 2 al Numero **2048** in data **10/10/2018**.

Data 10/10/2018

Pierfrancesco Salemi